

AI LAVORATORI DELL'INPS

IL GIUDICE DEL LAVORO DI TORINO HA CONDANNATO PER CONDOTTA ANTISINDACALE LA DIREZIONE REGIONALE DELL'INPS.

LA SENTENZA, CHE PER ORDINE DEL GIUDICE SARA' PUBBLICATA SUL SITO INTRANET DELL'INPS DEL PIEMONTE, FA GIUSTIZIA DI COMPORTAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE TESI A:

- UTILIZZARE IL PERSONALE SENZA TENER CONTO DEGLI ACCORDI VIGENTI;
- DELEGITTIMARE IL RUOLO DEL SINDACATO;
- AFFERMARE UN RUOLO DELLA DIRIGENZA CHE DECIDE INDIPENDENTEMENTE DALLE REGOLE CONTRATTUALI VIGENTI;
- PRATICARE ATTEGGIAMENTI CHE SI VOGLIONO FAR DISCENDERE DAI PROVVEDIMENTI "BRUNETTA", PROVVEDIMENTI CHE HANNO FORTI PROFILI DI INCONSTITUZIONALITA'.

LE ASSEMBLEE E LA MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI HANNO CONFERMATO LA VALIDITA' DEL PERCORSO UNITARIO CHE I SINDACATI PIEMONTESI HANNO INTRAPRESO.

LA COMPLESSITA' DEI PROBLEMI LAVORATIVI CHE DEVE AFFRONTARE L'INPS MERITEREBBE BEN ALTRO ATTEGGIAMENTO DA PARTE DI CHI E' STATO CHIAMATO A GESTIRE UNA FASE DI PROFONDO CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO.

**NON E' POSSIBILE GOVERNARE L'INPS DEL PIEMONTE PRESCINDENDO
DAI LAVORATORI E, PIACCIA O MENO, DA CHI LI RAPPRESENTA.**

